



Bando di selezione, per il conferimento di n. 2 Assegni di Ricerca, ai sensi dell'art. 22, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo previgente alla legge 29 giugno 2022, n. 79, presso il Dipartimento di Ingegneria dei Sistemi e delle Tecnologie Industriali dell'Università degli Studi di Parma, a valere su fondi derivanti da Bando a cascata, del Partenariato esteso "Made in Italy Circolare e Sostenibile (MICS)", a valere sulle risorse del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4 "Istruzione e Ricerca", Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa", linea di Investimento 1.3 "Partenariati estesi alle Università, ai Centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di base", Progetto SEAL, Codice PE00000004 finanziato dall'Unione Europea – NEXTGENERATIONEU

Codice bando 2024assegniricerca113

IL RETTORE

Preso atto dello Statuto e del Regolamento Generale di Ateneo;
 visto il Codice di comportamento ed il Codice Etico di Ateneo;
 vista la Legge 07.08.1990, n. 241: *"Nuove forme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
 visto il D.P.R. 28.12.2000, n. 445: *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"*;
 visti il D. Lgs. 30.06.2003, n. 196: *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* e s.m.i. e il Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali, n. 679/2016;
 vista la Legge 15.04.2004, n. 106: *"Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico"*;
 visto il D. Lgs. 7.03.2005, n. 82: *"Codice dell'Amministrazione digitale"*;
 visto il Decreto Legislativo 11.4.2006, n. 198: *"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246"*, così come modificato e integrato con L. n. 162 del 5.11.2021;
 visto il D.P.R. 03.05.2006, n. 252, concernente il Regolamento recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico;
 vista la Legge 30.12.2010, n. 240 *"Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario"* ed in particolare, gli articoli 18 e 22;
 vista la Legge 12.11.2011, n. 183 (LEGGE DI STABILITA' 2012), ed in particolare l'art. 15, recante disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;
 visto il D.L. 14.03.2013, n. 33: *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
 visto il D.M. 30.10.2015 n. 855 *"Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali"*;
 visto il *"Regolamento per il conferimento ed il rinnovo di assegni di ricerca di cui all'art. 22 della Legge n. 240/2010"*;
 vista la legge 29 giugno 2022 n. 79 con cui sono state apportate, fra le altre, modifiche all'art. 22 della n. 240/2010 con l'introduzione della nuova figura del contratto di ricerca in sostituzione dell'assegno di ricerca;
 visto il D.L. n. 198 del 29.12.2022 *"Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi"*, ed, in particolare l'art. 6 rubricato *"Proroga di termini in materia di università e ricerca"*, con cui è stata prorogata la possibilità di indire procedure per il conferimento di assegni di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010, nel testo previgente all'entrata in vigore della legge n. 79/2022 sopra citata, fino al 31.12.2023;
 visto il D.L. 31 maggio 2024, n. 71 con cui, all'art. 15, rubricato *"Disposizioni urgenti per lo svolgimento di attività di Ricerca"* il termine di cui sopra è prorogato ulteriormente al 31.12.2024;
 visto il Regolamento sulla disciplina delle attività di ricerca, consulenza e didattica eseguite dall'Università degli Studi di Parma a fronte di contratti o accordi con soggetti esterni;
 visto il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
 considerato che il Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia si compone di 6 missioni e 16 componenti per interventi complessivi pari a 191,5 miliardi di euro;

viste le Linee Guida definite dal Ministero dell'Università e della Ricerca per le iniziative di sistema della M4C2, approvate con Decreto Ministeriale n. 1141 del 7 ottobre 2021, condivise con la Cabina di Regia del PNRR dedicata istruzione e ricerca; richiamato il DR n. 463 prot. 58420 del 21.02.2024 ratificato con delibera CDA/28-03-2024/131, con cui si approva la partecipazione dell'Università degli Studi di Parma - Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale in qualità di proponente, con una proposta progettuale dal titolo "Sviluppo di materiali Ecosostenibili per Accessori di stile - SEAL" sotto la responsabilità scientifica, per l'Ateneo di Parma della prof.ssa Antonella Cavazza, in risposta al Bando pubblico per la selezione di proposte progettuali, finalizzate alla concessione di finanziamenti per attività coerenti con il programma a valere sulle risorse del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 4, "Istruzione e Ricerca" - Componente 2, "Dalla ricerca all'impresa" - Linea di investimento 1.3, finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU", progetto "MICS MADE IN ITALY CIRCOLARE E SOSTENIBILE" PE00000004, CUP B43C22000740006 - Politecnico di Milano CUP D43C22003120001;

preso atto della graduatoria finale pubblicata in data 06.05.2024, dalla quale risulta che la proposta progettuale dal titolo "Sviluppo di materiali Ecosostenibili per Accessori di stile - SEAL", presentata dall'Università di Parma sotto la responsabilità scientifica della Prof.ssa Antonella Cavazza, è ammessa a finanziamento con un contributo pari ad € 440.000,00;

richiamato il Decreto Rettorale n. 1442/2024, Prot. 0157153 del 19.06.2024, con cui con cui si approva il contributo di € 440.000,00 relativo al finanziamento del progetto "SEAL", di cui sopra, autorizzandone contestualmente l'introito;

visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale n. 51/2024 Prot. 2866 del 15.07.2024, con il quale si autorizza, il trasferimento delle seguenti somme, sui progetti creati dalla U.O. Bilancio sul budget dei rispettivi Dipartimenti, ed in particolare al Dipartimento di Ingegneria dei Sistemi e delle Tecnologie Industriali DISTI, sul progetto contabile CAVA_A_24_PNRR_BAC-SEAL_01_DISTI, Responsabile Scientifico Prof. Roberto MONTANARI; visto il decreto del Direttore del Dipartimento DISTI, N. 56/2024 del 23.07.2024 assunto al protocollo con n. 204091 del 23.07.2024, con cui si chiede di attivare la procedura selettiva per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca di durata annuale, inquadrabile nel Settore scientifico disciplinare IIND-02/A-Meccanica applicata alle macchine, il cui Tutor è la Prof.ssa Elisabetta MANCONI, a valere sui fondi di cui sopra, nell'ambito della proposta progettuale SEAL, (Bando a cascata MICS-PNRR);

visto il decreto del Direttore del Dipartimento DISTI, N. 55/2024 del 23.07.2024 assunto al protocollo con n. 204093 del 23.07.2024, con cui si chiede di attivare la procedura selettiva per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca di durata annuale, inquadrabile nel Settore scientifico disciplinare IIND-05/A-Impianti industriali meccanici, il cui Tutor è il Prof. Roberto MONTANARI, a valere sui fondi di cui sopra, nell'ambito della proposta progettuale SEAL, (Bando a cascata MICS-PNRR);

considerato che i fondi di finanziamento degli assegni graveranno sul budget del Dipartimento DISTI, progetto contabile CAVA_A_24_PNRR_BAC-SEAL_01_DISTI, CUP D43C22003120001, che presenta la necessaria disponibilità economica; ravvisata la necessità di attivare le procedure di reclutamento sopra citate;

decreta

per tutto quanto esposto in premessa, parte integrante del presente dispositivo:

Art. 1 Ricerca: Area disciplinare, titolo e obiettivi

Sono indette le procedure di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 2 assegni di ricerca, come sotto specificato:

Assegno n. 1

STRUTTURA: Dipartimento di Ingegneria dei Sistemi e delle Tecnologie Industriali DISTI
Tutor Prof.ssa Elisabetta MANCONI
Settore Scientifico Disciplinare IIND-02/A Meccanica applicata alle macchine Academic discipline IIND-02/A Applied Mechanics
Titolo della ricerca: Progettazione e test di un nuovo metamateriale sostenibile per l'isolamento dalle vibrazioni e la protezione dagli urti negli imballaggi per accessori moda

Research title:

Design and testing of a new sustainable metamaterial for vibration isolation and shock protection in innovative packaging for fashion accessories

Progetto di ricerca e Programma del finanziamento (Research project, financing fund)

Bando a cascata: MICS – Made in Italy Circolare e Sostenibile”, Settore ERC PE8, Spoke: 5, denominato “SEAL”, Titolo “Sviluppo di materiali Ecosostenibili per Accessori di stile”, finanziato nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza M4C2, Investimento 1.3, finanziato dall’Unione Europea – NextGenerationEU., cod. PE00000004, CUP B43C22000740006

progetto contabile CAVA_A_24_PNRR_BAC-SEAL_01_DISTI

Durata: 12 mesi, - importo annuale lordo (comprensivo oneri) 1° fascia - € 23.891,00

Duration of the contract: 12 monthS, Annual gross salary (taxes included) 1° level - € 23.891,00

Obiettivi della ricerca:

La ricerca mira a studiare e caratterizzare le prestazioni meccaniche e dinamiche di una nuova classe di metamateriali sostenibili adatti a soluzioni di packaging. I nuovi metamateriali saranno studiati combinando metodologie computazionali avanzate per l'analisi della propagazione delle onde elastiche nei materiali e test, virtuali e sperimentali, per la predizione delle prestazioni meccaniche e vibrazionali. Le proprietà meccaniche e dinamiche, comprese le proprietà di smorzamento e le capacità di dissipazione dell'energia vibrazionale, saranno valutate utilizzando modelli virtuali agli elementi finiti e test sperimentali. Particolare attenzione sarà data allo studio delle prestazioni di isolamento dalle vibrazioni - in diversi range di frequenza - e di assorbimento degli urti per valutare la capacità globale del metamateriale di proteggere gli articoli imballati, in particolare durante scenari reali quali il trasporto e la movimentazione.

Research objectives:

The research aims to study and characterize the mechanical and dynamic performance of a new class of sustainable metamaterials suitable for packaging solutions. The new metamaterials will be studied by combining advanced computational methodologies - to analyse the propagation of elastic waves - and virtual and experimental tests - to predict mechanical and vibrational performances. Mechanical and dynamic properties, including damping properties and vibrational energy dissipation capabilities, will be evaluated using virtual finite element models and experimental tests. Particular attention will be given to the study of vibration isolation performance - in different frequency ranges - and shock protection to evaluate the overall ability of the metamaterial to protect packaged items, in particular during real scenarios such as transport and handling.

Programma del colloquio:

Il colloquio verterà su: i) metamateriali per l'attenuazione vibroacustica; ii) metodologie numeriche per lo studio della risposta vibrazionale di strutture elastiche; iii) caratterizzazione meccanica e dinamica dei materiali. Il candidato dovrà dimostrare durante il colloquio di possedere le basi di un approccio globale che combina competenze pratiche di ingegneria con strategie computazionali e analitiche.

Topics of the interview

The interview will focus on i) metamaterials for vibroacoustic attenuation, ii) numerical methodologies to study the vibrational and shock response of elastic structures, iii) mechanical and dynamical characterisation of materials. The candidate must show the basis of a comprehensive approach combining practical engineering skills with computational and analytical strategies.

Data del colloquio/interview

Il colloquio si svolgerà il giorno 6 Settembre h. 11.30, in modalità telematica. Il link TEAMS sarà indicato sul sito di Ateneo, in corrispondenza della pagina web della presente procedura <https://www.unipr.it/node/17498>

The interview will be on the 6th of September, h. 11.30 – video-conference TEAMS mode. The link TEAMS will be indicated on the University website, corresponding to the web page of this procedure <https://www.unipr.it/node/17498>

Requisiti di ammissione:

I candidati devono essere in possesso, pena l'esclusione, del titolo di laurea magistrale o laurea Specialistica o del vecchio ordinamento, o titolo equivalente conseguito all'estero, appartenente ad una delle seguenti classi:

Ingegneria Meccanica (LM-33 o 36/S o V.O.);

Ingegneria Gestionale (LM-31 o 34/S o V.O.);

Requisiti preferenziali:

Saranno valutate al massimo 3 pubblicazioni preferibilmente attinente all'argomento del Progetto; titoli collegati al servizio prestato a seguito di contratti, borse di studio e incarichi

Admission requirements: (on penalty of exclusion)

Master degree in Mechanical Engineering or in Engineering and industrial Management or equivalent academic qualification earned abroad.

Preferential skills:

Maximum n. 3 publications, preferably relevant to the project topic, will be evaluated; titles related to service rendered as a result of contracts, research fellowships and assignments

Per applicare/ Application:

<https://pica.cineca.it/unipr/2024assegniricerca113>

CRITERI DI VALUTAZIONE TITOLI E COLLOQUIO

a) 60 punti per i titoli così ripartiti:

- **fino a 10 punti per il dottorato di ricerca** o titolo equivalente conseguito all'estero, coerente con il Settore per il quale viene attivato l'assegno ovvero per i settori interessati;
- dottorato attinente alla ricerca punti 10
- dottorato non attinente alla ricerca punti 6
- **fino a 40 punti per le pubblicazioni** rispondenti ai criteri di catalogazione definiti dal CIVR, ed attitudine alla ricerca scientifica dimostrata attraverso la formulazione di un giudizio che tenga conto dei titoli e del **curriculum** presentati dal candidato;
- fino ad un massimo di punti 20 per curriculum e attitudine alla ricerca
- fino ad un massimo di punti 20 per pubblicazioni attinenti alla ricerca:
- 5 punti per ogni pubblicazione in atti di convegni nazionali e internazionali;
- 10 punti per ogni pubblicazione su riviste di rilievo internazionale
- **fino a 10 punti** da attribuire ai diplomi di specializzazione, attestati di frequenza a corsi di perfezionamento **post-laurea**, ovvero collegati al servizio prestato a seguito di contratti, borse di studio e incarichi in enti di ricerca nazionali, esteri o internazionali, o presso istituzioni private o consorzi che svolgono attività di ricerca debitamente attestati, ove compaia la decorrenza e la durata dell'attività svolta, nonché altri titoli, debitamente documentati idonei a qualificare la professionalità del candidato;
- contratti, borse di studio (fino a un massimo di punti 10)
- collaborazioni e incarichi (fino a un massimo di punti 7)
- frequenza a corso di dottorato (punti 2 per ogni anno già concluso)
- corsi di perfezionamento post-laurea (fino a un massimo di punti 5)
- altri titoli (fino a un massimo di punti 3)

b) 40 punti per il colloquio ivi compresa la verifica della conoscenza della lingua straniera.

Sono ammessi al colloquio coloro che ottengono almeno 30 punti nella valutazione dei titoli.

Assegno n. 2

STRUTTURA: Dipartimento di Ingegneria dei Sistemi e delle Tecnologie Industriali DISTI

Tutor Prof. Roberto MONTANARI

Settore Scientifico Disciplinare IIND-05/A Impianti Industriali Meccanici

Academic discipline IIND-05/A Industrial Mechanical Plants

Titolo della ricerca:

Progettazione avanzata di macchine ed impianti per la produzione di packaging innovativi per accessori moda, in sostituzione dei materiali tradizionali basati su uso di plastiche.

Research title:

Advanced design of machines and plants for the production of innovative packaging for fashion accessories, replacing traditional plastic materials

Progetto di ricerca e Programma del finanziamento (Research project, financing fund)

Bando a cascata: MICS – Made in Italy Circolare e Sostenibile”, Settore ERC PE8, Spoke: 5, denominato “SEAL”, Titolo “Sviluppo di materiali Ecosostenibili per Accessori di stile”, finanziato nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza M4C2, Investimento 1.3, finanziato dall’Unione Europea – NextGenerationEU., cod. PE00000004, CUP B43C22000740006

progetto contabile CAVA_A_24_PNRR_BAC-SEAL_01_DISTI

Durata: 12 mesi, - importo annuale lordo (comprensivo oneri) 4° fascia - € 33.836,00

Duration of the contract: 12 months, Annual gross salary (taxes included) 4° level - € 33.836,00

Obiettivi della ricerca:

L'obiettivo della presente ricerca è lo studio e la definizione delle fasi del processo produttivo di packaging innovativi per accessori moda, in sostituzione dei materiali tradizionali basati su uso di plastiche al fine di passare da una produzione su scala di laboratorio ad una scala semi-industriale. Nell'analisi si andranno a individuare i parametri chiave del processo e definire le migliori condizioni operative con lo scopo di ottimizzare le proprietà del materiale.

Lo studio quindi si focalizzerà sulla progettazione del prototipo per la produzione semi-industriale, tramite la definizione di macchine e componenti dell'impianto. L'impiego della simulazione sarà necessario al fine di valutare diverse configurazioni del sistema ed ottimizzare l'intero processo produttivo.

Research objectives:

The aim of this research is the study and definition of the phases of the production process for innovative packaging for fashion accessories, replacing traditional plastic-based materials, in order to transition from laboratory-scale production to semi-industrial scale. The analysis will identify the key parameters of the process and define the best operating conditions with the aim of optimizing the properties of the material.

The study will therefore focus on the design of the prototype for semi-industrial production, through the definition of machines and components of the plant. The use of simulation will be necessary in order to evaluate different system configurations and optimize the entire production process.

Programma del colloquio:

Il colloquio si concentrerà su (i) la struttura e le caratteristiche degli impianti di produzione di packaging, (ii) struttura e caratteristiche degli impianti di automazione industriale, (iii) gli strumenti avanzati per la progettazione e la simulazione di macchine e impianti e (iv) l'uso di strumenti DoE (Design of Experiments) per supportare la progettazione e il controllo di campagne sperimentali, (v) valutazione tecnico economica degli impianti produttivi. Verrà approfondita la complessità della produzione di imballaggi, esplorando metodologie di progettazione all'avanguardia e sfruttando tecniche statistiche per ottimizzare e controllare i processi sperimentali. Il candidato deve dimostrare di possedere le basi di un approccio completo che combini l'ingegneria pratica con strategie analitiche avanzate.

Topics of the interview

The interview will focus on (i) the structure and characteristics of packaging production plants, (ii) the structure and characteristics of industrial automation plants, (iii) advanced tools for the design and simulation of machines and plants, and (iv) the use of DoE (Design of Experiments) tools to support the design and control of experimental campaigns, (v) technical and economic assessment of production plants.

The complexity of packaging production will be explored, exploring state-of-the-art design methodologies and exploiting statistical techniques to optimise and control experimental processes. The candidate must show the basis of a comprehensive approach combining practical engineering with advanced analytical strategies.

Data del colloquio/interview

Il colloquio si svolgerà, in presenza, presso il Dipartimento DISTI, il giorno 9 settembre alle ore 15:00 presso l'ufficio del Prof. Montanari Roberto, primo piano Palazzina 7

Requisiti di ammissione:

I candidati devono essere in possesso, pena l'esclusione, del titolo di laurea magistrale o laurea Specialistica o del vecchio ordinamento, o titolo equivalente conseguito all'estero, appartenente alla seguente classe:

Ingegneria Meccanica (LM-33 o 36/S o V.O.);

Requisiti preferenziali:

Sarà valutata al massimo 1 pubblicazione preferibilmente attinente all'argomento del Progetto; titoli collegati al servizio prestato a seguito di contratti, borse di studio e incarichi

Admission requirements: (on penalty of exclusion)

Master degree in Mechanical Engineering or equivalent academic qualification earned abroad.

Preferential skills:

Maximum n. 1 publication, preferably relevant to the project topic, will be evaluated; titles related to service rendered as a result of contracts, research fellowships and assignments

Per applicare/ Application:

<https://pica.cineca.it/unipr/2024assegniricerca113>

CRITERI DI VALUTAZIONE TITOLI E COLLOQUIO

a) 60 punti per i titoli così ripartiti tra le seguenti categorie:

- fino a 5 punti per il dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero, coerente con il Settore per il quale viene attivato l'Assegno ovvero per i settori interessati. L'eventuale possesso del titolo di dottore di ricerca in ambito ingegneristico meccanico sarà considerato ai fini della valutazione con punteggio
- **fino a 5 punti per dottorato** completamente aderente ai temi del bando,
- fino a 3 punti per parziale attinenza ai temi del bando,
- **fino a 50 punti per le pubblicazioni** rispondenti ai criteri di catalogazione definiti dal CIVR, ed attitudine alla ricerca scientifica dimostrata attraverso la formulazione di un giudizio che tenga conto dei titoli e del **curriculum** presentati dal candidato;
- fino ad un massimo di punti 45 per curriculum e attitudine alla ricerca
- fino ad un massimo di punti 5 per pubblicazioni attinenti alla ricerca:
- 3 punti per ogni pubblicazione in atti di convegni nazionali e internazionali;
- 5 punti per ogni pubblicazione su riviste di rilievo internazionale
- **fino a 5 punti** per diplomi di specializzazione, attestati di frequenza a corsi di perfezionamento **post-laurea**, ovvero collegati al servizio prestato a seguito di contratti, borse di studio e incarichi in enti di ricerca nazionali, esteri o internazionali, o presso istituzioni private o consorzi che svolgono attività di ricerca debitamente attestati, ove compaia la decorrenza e la durata dell'attività svolta, nonché altri titoli, debitamente documentati idonei a qualificare la professionalità del candidato;
- contratti, borse di studio (fino a un massimo di punti 5)
- collaborazioni e incarichi (fino a un massimo di punti 2)
- corsi di perfezionamento post-laurea (fino a un massimo di punti 2)
- fino a 2 punti per ogni anno di dottorato svolto se il dottorato (attinente ai temi del bando) non è ancora conseguito;
- altri titoli (fino a un massimo di punti 2)

b) 40 punti per il colloquio ivi compresa la verifica della conoscenza della lingua straniera.

Sono ammessi al colloquio coloro che ottengono almeno 30 punti nella valutazione dei titoli

Art. 2 Durata e compenso

L'importo e la durata dell'assegno sono indicati nella scheda dati di ciascun assegno sopra riportata. L'importo indicato è comprensivo degli oneri previdenziali a carico dell'amministrazione e dell'assegnista. Il compenso verrà corrisposto in rate mensili posticipate.

Gli assegni sono esenti da IRPEF. Agli assegni si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 22 della Legge 240/2010. La collaboratrice o il collaboratore ha l'onere di effettuare l'iscrizione alla gestione separata INPS. L'Università provvede alle coperture assicurative per infortuni e per responsabilità civile verso terzi a favore delle titolari e dei titolari dell'assegno nell'ambito dell'espletamento della loro attività di ricerca.

Art. 3 Requisiti generali

Gli assegni non sono cumulabili con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca delle titolari e dei titolari.

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei requisiti richiesti dal Regolamento per il conferimento ed il rinnovo degli Assegni di Ricerca di cui all'art.22 della L. 240/2010 citato in premessa consultabile al sito web <https://www.unipr.it/regolamenti>.

Non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con una professoressa o un professore appartenente al Dipartimento o alla struttura che ha chiesto l'istituzione dell'assegno ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;

Non sono inoltre ammesse/i coloro che avranno avuto presso qualsiasi ente contratti in qualità di assegnista di ricerca ai sensi della L. 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i sei anni, compresi gli eventuali rinnovi ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del corso.

Non sono inoltre ammesse/i coloro che avranno avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi degli artt. 22 e 24 della L. 240/2010 presso l'Ateneo di Parma o presso altri Atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della L. 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

Le partecipanti e i partecipanti alla presente procedura devono essere in possesso, a pena di esclusione, del titolo di studio così come riportato nella tabella precedente o titolo conseguito all'estero che sarà valutato dalla Commissione Giudicatrice ai soli fini dell'ammissione alla selezione.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

Le candidate e i candidati in possesso del titolo di laurea magistrale o di dottoressa o di dottore di ricerca conseguito all'estero, che saranno in ogni caso ammesse/i alla selezione con riserva, dovranno allegare alla domanda una traduzione in italiano del titolo di studio estero, corredata da autodichiarazione relativa all conformità all'originale della traduzione stessa.

La Commissione, valuterà il titolo di studio estero ai fini della ammissibilità alla selezione.

La vincitrice e il vincitore, nel caso in cui abbiano conseguito il titolo di studio in un paese non appartenente all'Unione Europea, dovranno trasmettere alla U.O. Amministrazione Personale Docente, attraverso l'inoltro a protocollo@unipr.it la traduzione ufficiale con dichiarazione di valore del titolo estero rilasciato dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese di provenienza, secondo le norme vigenti in materia, entro 45 giorni dal decreto di approvazione degli atti della selezione.

Nel caso in cui i documenti non pervengano alla Struttura entro il suddetto termine, verrà disposta la decadenza dal diritto alla stipula del contratto.

L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con decreto motivato del Rettore, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

Non possono essere conferiti assegni di ricerca a:

- personale di ruolo presso le Università, le Istituzioni e gli Enti Pubblici di ricerca e sperimentazione, l'Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile (ENEA) e l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI);
- personale di ruolo presso istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico sia stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- le dipendenti e i dipendenti di aziende ed enti privati, ancorché part-time, nonché ai partecipanti a Master universitari come da nota MIUR, Ufficio III, prot. n. 583 dell'8.4.2011.

Art. 4 Domanda e scadenza del termine di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione alla selezione pubblica, nonché il curriculum e le pubblicazioni devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata PICA disponibile al seguente indirizzo:

<https://pica.cineca.it/unipr/2024assegniricerca113>

Al riguardo le candidate e i candidati sono invitate/i a consultare le linee guida disponibili al medesimo indirizzo. La procedura di compilazione e invio telematico della domanda (comprensiva di tutta la documentazione richiesta) dovrà essere completata entro e non oltre le ore 23.59, del quindicesimo giorno, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione del Bando sul sito web Concorsi e Mobilità.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile. Allo scadere del termine utile stabilito per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e il conseguente invio della domanda telematica. Saranno valide unicamente le domande perfezionate entro le ore 23.59 ovvero con status di "presentata". È onere della candidata e del candidato, accertarsi prima del perfezionamento della domanda, di aver caricato sul modulo di domanda Pica/Cineca tutte le pubblicazioni, nella sezione dedicata, ed il Curriculum Vitae e il documento di identità nella sezione "Allegati".

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura sarà certificata dal sistema informativo PICA; l'avvenuta ricezione della domanda e la sua successiva protocollazione saranno notificate alla candidata o al candidato mediante due distinti messaggi di posta elettronica. Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo univoco (ID domanda) e un numero di protocollo visibili all'interno dell'applicazione; per ogni comunicazione successiva dovrà essere utilizzato l'ID domanda unitamente al codice concorso di cui sopra e, in ogni caso, indicato anche nelle relative schede bando. Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utili per la partecipazione alla procedura. Solo in caso di comprovata e certificata indisponibilità tecnica del sistema applicativo PICA l'Amministrazione si riserva di accettare la domanda di ammissione anche in formato cartaceo, purché trasmessa entro la data di scadenza del bando.

Dopo la scadenza del termine del presente bando non sarà ammessa alcuna integrazione documentale. La domanda di partecipazione telematica deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura; i documenti richiesti potranno essere allegati esclusivamente in formato PDF.

Pena l'esclusione, la domanda dovrà essere firmata dalla candidata o dal candidato secondo una delle modalità specificate nelle linee guida. Entro i termini di scadenza del bando, la candidata o il candidato può ritirare la propria domanda utilizzando il sistema PICA; l'avvenuta ricezione della dichiarazione di ritiro della domanda di partecipazione e la sua protocollazione saranno notificate alla candidata o al candidato mediante due distinti messaggi di posta elettronica.

Oltre il termine di scadenza del bando, l'eventuale rinuncia a partecipare alla procedura selettiva, firmata e datata, dovrà essere tempestivamente comunicata a protocollo@unipr.it o a protocollo@pec.unipr.it, unitamente ad una copia del documento di identità, specificando l'ID domanda unitamente al codice concorso. Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande possono essere richiesti alla U.O. Amministrazione Personale Docente, all'indirizzo e-mail concorsiassegniricerca@unipr.it.

Per segnalare problemi esclusivamente di natura tecnica è possibile contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/unipr>.

Nella domanda il candidato dovrà indicare il domicilio eletto ai fini della procedura selettiva, nonché un recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica, per le comunicazioni da parte dell'Amministrazione Universitaria. Ogni eventuale variazione dovrà essere tempestivamente comunicata a questo Ateneo con e-mail al seguente indirizzo: concorsiassegniricerca@unipr.it.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità della destinataria o del destinatario e/o per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte della candidata o del candidato o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o di terzi, dovuti a caso fortuito o a forza maggiore.

L'Amministrazione si riserva di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o equivalente. Per le pubblicazioni stampate in Italia occorre l'attestazione dell'avvenuto deposito legale nelle forme previste dalla Legge n. 106/2004 e dal relativo Regolamento emanato con D.P.R. 252/2006, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Le pubblicazioni devono essere prodotte nella lingua di origine e tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo.

I testi tradotti possono essere presentati insieme al testo stampato nella lingua originale. Per le procedure di selezione, riguardanti materie linguistiche, è ammessa la presentazione di pubblicazioni compilate nella lingua od in una delle lingue per le quali è bandita la procedura selettiva, anche se diverse da quelle indicate nel comma precedente.

Art. 5 Selezione: criteri di valutazione e colloquio

Il conferimento dell'assegno di ricerca avviene sulla base di una procedura di selezione pubblica per titoli e colloquio effettuata dalla Commissione nominata con Decreto Rettorale e composta secondo quanto indicato dall'art. 5 del vigente Regolamento degli assegni. La composizione della commissione giudicatrice è pubblicizzata sul sito di Ateneo all'indirizzo <http://www.unipr.it/node/17500>.

Dal giorno successivo alla pubblicizzazione decorrono i termini di trenta giorni, previsti dalla normativa vigente per la presentazione, al Rettore, di eventuali istanze di ricusazione dei Commissari da parte delle candidate e dei candidati.

I criteri di valutazione sono indicati nella scheda dati assegno sopra riportata.

La Commissione, terminata la prima riunione, dedicata alla valutazione dei titoli di ciascuna candidata e ciascun candidato, redige il verbale recante gli esiti delle valutazioni e l'elenco delle ammesse e degli ammessi al colloquio.

Il Segretario della Commissione consegna o trasmette, in via telematica, il verbale al responsabile del procedimento concorsuale, il quale ne assicura la pubblicità sul sito web di Ateneo all'indirizzo <http://www.unipr.it/node/17498>.

Il colloquio si svolgerà nella data indicata secondo quanto previsto nella scheda.

L'avviso di cui sopra ha valore di notifica ad ogni effetto di legge.

Tutti gli atti della procedura di cui al presente provvedimento, saranno, in ogni caso, pubblicati sul sito di ateneo <https://www.unipr.it/ricerca/ricerca-ateneo/concorsi-e-selezioni/assegni-di-ricerca>, ed, in particolare, nella pagina del concorso di cui trattasi.

Accedono al colloquio coloro che hanno ottenuto almeno 30 punti nella valutazione dei titoli.

Le ammesse e gli ammessi al concorso dovranno presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento. L'assenza della candidata o del candidato sarà considerata come rinuncia alla selezione.

Qualora le candidate e i candidati intendano avvalersi della possibilità di sostenere la prova orale nella modalità telematica dovranno inviare una richiesta formale a mezzo mail alla commissione giudicatrice, fornendo il proprio contatto Skype e garantendo che la postazione da cui sosterranno il colloquio è dotata di webcam, indispensabile per il riconoscimento della candidata o del candidato, ed è provvista di microfono e cuffie/casse audio. All'inizio del colloquio telematico le candidate e i candidati dovranno esibire alla Commissione il medesimo documento identificativo inviato assieme alla domanda. I colloqui telematici si svolgono nello stesso giorno dei colloqui delle candidate e dei candidati presenti in loco, secondo l'ordine e gli orari stabiliti dalla Commissione e comunicati alle candidate e ai candidati unitamente all'elenco delle ammesse e degli ammessi sul sito web dell'Ateneo.

Immediatamente prima dell'inizio di ciascun colloquio, la Commissione determina i quesiti da porre alle singole candidate e ai singoli candidati. Tali quesiti sono estratti a sorte da ciascuna candidata e ciascun candidato. Nel corso del colloquio la Commissione dovrà verificare la capacità di trattare gli argomenti riguardanti le materie del settore in almeno una lingua straniera.

Al termine della seduta dedicata al colloquio, a cura della commissione giudicatrice, viene redatto processo verbale.

Art. 6 Graduatoria e accertamento della regolarità degli atti

Al termine della procedura, la Commissione forma la graduatoria finale in ordine decrescente, sommando il punteggio dei titoli e del colloquio. Sono idonei coloro che hanno conseguito un punteggio non inferiore a 30 per i titoli e 30 per il colloquio. L'assegno è conferito alla candidata o al candidato che abbia conseguito il punteggio complessivo maggiore secondo l'ordine della graduatoria finale.

Nell'ambito delle procedure di selezione per le motivazioni indicate in premessa, in caso di parità di merito tra gli/le idonei/e per ogni singola procedura, si procederà alla chiamata della persona di genere femminile e in caso di ulteriore parità della persona più giovane d'età. Gli stessi criteri si applicano anche nel caso di scorrimento della graduatoria di merito di cui all'art. 7.

Il giudizio della commissione è insindacabile nel merito.

Di tutte le operazioni selettive è redatto un complessivo processo verbale.

Gli atti sono consegnati dal Segretario della Commissione al responsabile del procedimento, entro 10 giorni dall'ultima riunione della Commissione.

Il Rettore, con proprio Decreto, accerta, entro 15 giorni dalla consegna, la regolarità degli atti.

Nel caso in cui riscontri irregolarità, il Rettore invia, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione per la regolarizzazione, stabilendo il termine entro il quale è tenuta a provvedere.

Sul sito web istituzionale di ateneo verrà pubblicato il provvedimento di approvazione degli atti della procedura di selezione pubblica con l'indicazione del nominativo della candidata o del candidato risultato vincitore e delle candidate e dei candidati risultate/i idonee/i dalla graduatoria. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Art. 7 Conferimento del contratto, decadenza e risoluzione

Gli assegni sono conferiti con contratto di diritto privato. Tale contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato, non rientra nella configurazione istituzionale della docenza universitaria e del ruolo dei ricercatori universitari e quindi non può avere effetto utile ai fini dell'assunzione nei ruoli del personale delle università.

La vincitrice o il vincitore sarà invitata/o a sottoscrivere il contratto, che decorrerà inderogabilmente dal 1° o dal 16 del mese. Decadono dal diritto all'Assegno coloro che non siano in possesso dell'attestato di equivalenza del proprio titolo straniero necessario oppure coloro che non dichiarino di accettare l'assegno o non assumano servizio entro il termine stabilito.

In caso di mancata sottoscrizione del contratto entro i termini fissati dall'Amministrazione subentrerà la candidata o il candidato immediatamente successiva o successivo nella graduatoria di merito.

Nel caso di rinuncia da parte della candidata o del candidato vincitrice/vincitore della procedura selettiva, di risoluzione per mancata accettazione entro il termine stabilito o volontarie dimissioni, ed a condizione che residui un periodo non inferiore a sei mesi per la conclusione del progetto di ricerca, l'assegno, su richiesta della Struttura interessata, potrà essere conferito alla candidata o al candidato che sia risultata/o idonea/o, secondo l'ordine della graduatoria, previa integrazione del budget relativo alla copertura della durata minima dell'assegno.

L'Amministrazione è legittimata a risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., in caso di mancato rispetto da parte dell'assegnista degli adempimenti previsti dai Codici di Comportamento dell'Ateneo.

Art. 8 Stipula del contratto

L'assegnista vincitrice o vincitore della selezione dovrà produrre, ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, all'atto della stipula del contratto, la dichiarazione dell'insussistenza delle condizioni di incompatibilità e di cumulo, di cui all'articolo 12 del vigente regolamento.

Alle candidate e ai candidati vincitrici e vincitori, extracomunitarie/i, è richiesta, anche la documentazione provvisoria necessaria all'ottenimento del permesso di soggiorno, secondo quanto stabilito dalle normative vigenti.

L'assegnista effettuerà apposita dichiarazione di impegno a comunicare tempestivamente all'Università qualsiasi variazione rispetto a quanto sopra dichiarato.

Art. 9 Diritti e doveri dei titolari degli Assegni

L'attività di ricerca si svolge sotto la direzione di una professoressa o un professore di ruolo oppure ricercatrice o ricercatore (Tutor).

La/Il titolare dell'assegno è impegnata/o nelle attività di ricerca previste nel contratto e preventivamente valutate dal Dipartimento come compatibili con i programmi di ricerca della struttura stessa; può prendere parte a tutte le attività programmate dal Dipartimento per la promozione della ricerca e la diffusione dei risultati; svolge esclusivamente attività di ricerca e pertanto non deve essere impiegata/o in attività di mero supporto tecnico nell'ambito di specifici programmi di ricerca.

L'assegnista può svolgere attività didattica nei limiti consentiti dalla normativa vigente.

L'assegnista si impegna inoltre ad osservare tutte le norme inerenti alla sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché a rispettare gli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62 del 16.04.2013 e dal Codice di Comportamento adottato dall'Università degli Studi di Parma.

L'assegnista si impegna ad osservare le norme che regolano il conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 53, co. 14 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

Il Dipartimento è tenuto a fornire annualmente alla/al titolare di assegno i supporti necessari alla realizzazione del suo programma di ricerca, garantendo l'accesso alle attrezzature, alle risorse necessarie e alla fruizione dei servizi tecnico-amministrativi. L'attività di ricerca della/del titolare di assegno viene svolta all'interno del Dipartimento e in altre strutture

dell'Università in base al programma di ricerca. L'eventuale attività di ricerca all'esterno dell'Università deve essere proposta dal Tutor ed approvata dal Consiglio di Dipartimento.

La/Il titolare di assegno è tenuto a presentare annualmente, e comunque al termine del rapporto, al Consiglio di Dipartimento di afferenza una particolareggiata relazione sull'attività di ricerca svolta vista dalla/dal Tutor. A richiesta, un'apposita Commissione nominata dal Consiglio di Dipartimento d'afferenza si esprime in merito alla relazione confermando o meno l'assegno. In caso di giudizio negativo il contratto è risolto di diritto.

Nel contratto deve essere citata la possibilità di eventuale periodo di soggiorno all'estero, di norma non superiore ad un anno nell'arco di un biennio, presso una o più qualificate università o enti di ricerca. La/Il titolare dovrà ottenere specifica attestazione del periodo trascorso presso le strutture predette. Il periodo di permanenza all'estero, nei limiti sopra indicati, può essere ripetuto di biennio in biennio.

Art. 10 Trattamento dei Dati personali

Con riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e al Regolamento Europeo, n. 679/2016, inerenti la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento e alla diffusione dei dati personali, l'Unità Organizzativa Amministrazione Personale Docente dell'Università degli Studi di Parma – Via Università, 12 – 43121 Parma, quale titolare dei dati inerenti alla presente valutazione comparativa, informa che il trattamento dei dati contenuti nelle domande di partecipazione è finalizzato unicamente alla gestione dell'attività concorsuale e che lo stesso avverrà con utilizzo di procedure informatiche ed archiviazione cartacea dei relativi atti.

Il Servizio precisa, inoltre, la natura obbligatoria del conferimento dei dati e la conseguenza della non ammissione alla valutazione comparativa in caso di rifiuto di fornire gli stessi.

Le candidate e i candidati godono dei diritti di cui all'art. 7 della citata legge, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di aggiornamento, di rettifica, di integrazione o di cancellazione di dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Art. 11 Norme di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si rinvia al regolamento per il conferimento ed il rinnovo di assegni di ricerca di cui all'art. 22 della Legge 240 del 30.12.2010, citato in premessa, alla vigente normativa in materia di assegni di ricerca ed ai principi di cui alle procedure selettive per i pubblici concorsi.

Art. 12 Responsabile del procedimento amministrativo

Responsabile del procedimento amministrativo concorsuale è la Dott.ssa Marina Scapuzzi, UO Amministrazione Personale Docente - Area Personale e Organizzazione (tel 0521 034318, 034259, 034173).

Art. 13 Pubblicità della presente procedura selettiva

Il presente bando sarà reso pubblico sul sito Web istituzionale di Ateneo, all'Albo on-line e alla sezione Ricerca – *concorsi e selezioni – assegni di ricerca – Selezioni pubbliche per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca - bandi attivi*: LINK <http://www.unipr.it/node/17500>.

Prof. Paolo Martelli

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

U.O.R. - Unità Organizzativa Responsabile	Area Dirigenziale Personale e Organizzazione	Avv. Riccardo Marini
R.P.A. Responsabile del Procedimento Amministrativo	UO Amministrazione Personale Docente	Dott.ssa Marina Scapuzzi